

Presentazione

Con gratitudine e con fede ci avviamo verso la fine del primo decennio del Progetto Europa dei Salesiani di Don Bosco. Questo Progetto, come sappiamo, è stato voluto e richiesto dal Capitolo Generale 26° nel 2008.

Con soddisfazione sentiamo echeggiare, nel contesto di questo progetto missionario salesiano, le primissime parole della nostra Regola di Vita: *“Con senso di umile gratitudine crediamo che la Società di san Francesco di Sales è nata non da solo progetto umano, ma per iniziativa di Dio”* (Cost. 1). Lo crediamo e lo vediamo, anche in riferimento al piccolo Progetto Europa.

All'alba della prima evangelizzazione, nel Nuovo Testamento il principio di Gamaliele, dottore della Legge, ci offre anche in quest'ora una via sicura, rassereneante e piena di speranza: *“Per quanto riguarda il caso presente, ecco ciò che vi dico: Non occupatevi di questi uomini e lasciateli andare. Se infatti questa teoria o questa attività è di origine umana, verrà distrutta; ma se essa viene da Dio, non riuscirete a sconfiggerli; non vi accada di trovarvi a combattere contro Dio!”* (Atti 5, 38 – 39).

Un segno chiaro che ci fa credere che questo progetto “viene da Dio”, è che il Signore stesso lo sta beneducendo e continua ad inviare i suoi collaboratori: *“ogni chiamata manifesta che il Signore ama la Congregazione, la vuole viva per il bene della sua Chiesa e non cessa di arricchirla di nuove energie apostoliche”* (Cost. 22). È questo esattamente quello che sta succedendo con il Progetto Europa. Giovani confratelli, venuti da tutte le Regioni delle Congregazione, continuano ad essere inviati come missionari *ad gentes*, si formano in contesto europeo, s'inseriscono attivamente e creativamente nelle nostre comunità e contribuiscono con le loro peculiarità alla crescita del carisma di Don Bosco nel Vecchio Continente. D'altra parte le Ispettorie dell'Europa, aperte all'accogliere dei missionari, anche se nella fatica della ricerca e del discernimento, trovano in questo progetto missionario della Congregazione una strada provvidenziale e preferenziale per la rinascita del carisma di Don Bosco nel Vecchio Continente.

Purtroppo la nostra memoria tende ad essere corta e un po' debole. Già Papa Francesco ci ha parlato di una sorta di *“alzheimer spirituale”*. È vero che la storia del Progetto Europa è appena incipiente, però è anche vero

che in questo quasi primo decennio, abbiamo avuto abbondantissime illuminazioni e attorno al Progetto Europa sono sorte iniziative che costituiscono già oggi un bel patrimonio della storia Salesiana da non trascurare.

Ecco dunque il motivo che sta alla base di questa raccolta e questa edizione: offrire in forma assai sintetica, ma completa, i principali interventi dei primi tre incontri dei missionari del Progetto Europa (Roma 2010, Torino 2013, Monaco di Baviera 2016), la finalità è anzitutto, mantenere viva la memoria di questo Progetto.

Il prezioso materiale che trovate in questo volume potrà essere utilizzato come:

Materiale di formazione – iniziale e permanente – in particolare per la formazione missionaria di ogni Salesiano¹, valido per qualunque Salesiano nel mondo, ma più specificamente per i Salesiani che vivono e che lavorano in Europa.

Strumento di discernimento pastorale per le nuove frontiere che le sfide missionarie del Progetto Europa costantemente ci offrono. Un esempio: l'elaborazione di questa raccolta avviene nei giorni in cui la Gran Bretagna ha deciso (gli adulti e non i giovani!) di staccarsi dall'Europa e in cui, allo stesso tempo, l'Ispettorato Salesiano della Germania ha incorporato tra le sue case la presenza salesiana d'Istanbul. Due segni molto eloquenti che indicano come la missione in Europa si trova in costante evoluzione, ciò richiede dalle nostre comunità missionarie in Europa un lucido e audace discernimento pastorale. Questa preziosa raccolta potrà e dovrà illuminare e dare ancora più qualità ad un delicato discernimento che urge fare in questa appassionata ora storica e missionaria dell'Europa.

Strumento d'iniziazione per i nuovi missionari che stanno arrivando e che arriveranno ancora, per unirsi alla missione della Chiesa e della Congregazione in Europa. Il delicato processo della loro inculturazione dovrà passare anche attraverso la paziente comprensione del cammino che è stato già fatto e a confrontarsi con le principali intuizioni e opzioni che sono state alla base di questo percorso missionario europeo.

¹ Vede “*Formazione Missionaria dei Salesiani di Don Bosco*,” (SDB Dicastero Missioni: Roma, 2013).

Materiale a disposizione delle Chiese locali, delle Congregazioni religiose, dei movimenti, ecc. in particolare di quelli che cercano di rispondere alle nuove sfide missionarie presenti nel continente Europeo.

Ringrazio vivamente tutti quelli che hanno reso possibile la compilazione di questa raccolta: al mio predecessore come Consigliere per le Missioni, Don Václav Klement; ai diversi membri del Consiglio Generale della Congregazione Salesiana; ad ognuno degli autori dei diversi testi e interventi, in modo particolarissimo al nostro caro Rettore Maggiore Emerito, Don Pascual Chávez; ai diversi traduttori e correttori; ed in modo molto speciale a chi ha sostenuto il maggior peso di questo lavoro di qualità e di pazienza, Don Alfred Maravilla, membro del Settore Missioni.

Per concludere, ascoltiamo le parole pronunciate da Giovanni Paolo II nello storico pellegrinaggio a Santiago di Compostela nel 1982 e riprese da Papa Ratzinger nell'Angelus del 24 luglio 2005: *“Ti rivolgo, O vecchia Europa, un grido pieno d'amore: Torna a te medesima, sii te stessa! Riscopri le tue origini. Ravviva le tue radici. Rivivi quei valori autentici che hanno fatto gloriosa la tua storia e benefica la tua presenza tra gli altri continenti”*. Il IV° Incontro dei Missionari in Europa avrà luogo nel febbraio del 2018, esattamente a Santiago di Compostela. Possa dunque questa raccolta, che ho adesso il privilegio di presentarvi, costituire un passo in avanti in questo risveglio cristiano e salesiano dell'Europa.

Don Guillermo Basaños, SDB
Consigliere per le Missioni

29 giugno 2016
Festa dei Santi Pietro e Paolo